

## Da ricordare

### Per il CONSIGLIO PASTORALE

Entro la **domenica 2 ottobre**:

- 1° - Aspettiamo **persone disponibili per la lista** degli eleggibili dalla Comunità Parrocchiale.
- 2° - I vari **gruppi** devono dare l'indicazione del loro rappresentante.

**Venerdì  
30 settembre**

**Ore 15,00 - L'incontro dei cresimandi  
d'entrambe le parrocchie  
in saletta parrocchiale di S. Cristina**

**Domenica  
2 ottobre**

**Ore 10,00 - S. Messa d'inizio del nuovo  
anno catechistico.**

### **DAL 3 OTTOBRE, L'ISCRIZIONE AL CATECHISMO**

2° elementare	Giovedì	15,30	Saletta Parrocchiale
3° elementare	Lunedì	15,30	Presso le Suore
4° elementare	Giovedì	15,30	Presso le Suore
5° Elementare	Lunedì	15,30	Saletta Parrocchiale
1° Media	Venerdì	15,30	Presso le Suore
2° Media	Mercoledì	15,00	Saletta Parrocchiale

**Per l'iscrizione, i ragazzi dovrebbero  
essere accompagnati dai genitori.**

# Vita Parrocchiale



Foglio Informativo della Parrocchia di S. Cristina \* Anno 14 \* n. 636

25 settembre 2011

XXVI Domenica Tempo Ordinario

**Dal Vangelo di Matteo**  
(21, 28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». .

Gesù, mi trovo coinvolto nella parabola dei due figli: oggi con bontà sferzi e consoli. E' la storia mia e di ogni uomo. La vita è un ritorno a casa.

Ogni giorno mi chiami a decidere nel cuore "il santo viaggio". Tu mi inviti e mandi nel mondo a testimoniare il tuo Vangelo.

Umilmente ti chiedo perdono perché tante volte ho detto «sì» con le labbra e «no» con le opere.

Sono troppo assillato dal mio "io". Spesso davanti a te e ai fratelli mi sono sentito "giusto", ma non ho accolto la tua parola che mi stimolava alla conversione, il tuo invito a lavorare per recare a tutti i doni di santità e giustizia.

Fa' che mi rivesta di te, o Gesù, dei tuoi sentimenti di amore. Fammi stare all'ultimo posto, e, da povero, invocherò senza sosta la grazia del tuo Spirito d'amore.